



UNC  
CONSUMATORI.IT

## Istat: Pil il primo trimestre +0,3%, annuo +1,4%

19 giugno 2018

Nel **primo trimestre del 2018 il Prodotto interno lordo (Pil)**, espresso in valori concatenati con anno di riferimento 2010, destagionalizzato e corretto per gli effetti di calendario, è aumentato dello 0,3% rispetto al trimestre precedente e dell'1,4% nei confronti del primo trimestre del 2017. Lo comunica l'Istat.

Rispetto alla stima diffusa il 2 maggio 2018 la crescita del Pil è rimasta invariata sia in termini congiunturali sia in termini tendenziali.

Il primo trimestre del 2018 ha avuto tre giornate lavorative in più del trimestre precedente e lo stesso numero di giornate lavorative rispetto al primo trimestre del 2017.

La variazione acquisita per il 2018 è pari a +0,8%.

**Dal lato della domanda**, rispetto al trimestre precedente, le esportazioni di beni e servizi sono diminuite in termini congiunturali del 2,1%, gli investimenti fissi lordi dell'1,4% mentre i consumi finali nazionali sono cresciuti dello 0,3%.

Le importazioni sono diminuite dello 0,9%. Nell'ambito dei consumi finali, la spesa delle famiglie residenti e delle ISP è aumentata dello 0,4%, quella delle AP è rimasta stazionaria.

**La diminuzione degli investimenti** è stata determinata dalla spesa per abitazioni che ha registrato un calo dello 0,1%, dagli impianti, macchinari e armamenti diminuiti del 2,9% (con la componente di mezzi di trasporto cresciuta del 3,7%), dagli investimenti in risorse biologiche coltivate e da quelli in prodotti di proprietà intellettuale, scesi entrambi dell'1,3%. Sono risultati stazionari gli investimenti in fabbricati non residenziali e altre opere.

La **spesa delle famiglie** sul territorio economico ha registrato un aumento in termini congiunturali dello 0,3%. In particolare gli acquisti di beni durevoli sono aumentati dello 0,1% e quelli dei beni semidurevoli del 2,9%. Sia i consumi di beni non durevoli sia quelli dei servizi sono risultati stazionari.

In termini di dinamica del valore aggiunto si registrano andamenti congiunturali positivi dell'agricoltura, silvicoltura e pesca (+4,6%) e nell'insieme dei servizi (+0,3%).

La variazione è stata lievemente negativa (-0,1%) nell'industria in senso stretto e nulla nelle costruzioni.

Nell'ambito dei servizi si registra una crescita dello 0,7% nel commercio, riparazione di veicoli, trasporto, magazzinaggio, alloggio e ristorazione, dello 0,4% nelle attività immobiliari, dello 0,7% nelle attività professionali, dello 0,3% nelle amministrazioni pubbliche, difesa, istruzione e sanità e dello 0,5% nelle attività artistiche, di intrattenimento e degli altri servizi. Per contro, i comparti di informazione e comunicazioni e delle attività finanziarie e assicurative hanno registrato diminuzioni, rispettivamente dello 0,6% e del 2,2%.

Nel primo trimestre, il Pil è aumentato in termini congiunturali dello 0,5% negli Stati Uniti, dello 0,2% in Francia, 0,3% in Germania, 0,1% nel Regno Unito. In termini tendenziali, si è registrato un aumento del 2,8% negli Stati Uniti, del 2,3% in Germania, 2,2% in Francia e dell'1,2% nel Regno Unito. Nel complesso, il Pil dei paesi dell'area Euro è aumentato dello 0,4% rispetto al trimestre precedente e del 2,5% nel confronto con il primo trimestre del 2017.

**Ad avviso dell'UNC**, la leggera decelerazione della crescita nel primo trimestre 2018 rispetto al quarto trimestre 2017, sia in termini congiunturali (da +0,4% a +0,3%) sia su base tendenziale (da +1,6% a +1,4%) desta preoccupazione.